

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4790

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

BIONDI, NAN

Disposizioni per l'inquadramento dei vice-commissari della polizia penitenziaria nel ruolo dei commissari

Presentata il 4 marzo 2004

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con la legge delega 28 luglio 1999, n. 266, è stata prevista anche per il Corpo della polizia penitenziaria la figura direttiva speciale in analogia a quanto previsto per la Polizia di Stato. Tale ipotesi prevedeva specificatamente stessa progressione di carriera ed eguaglianza di gradi, di qualifiche e di percorsi formativi.

Con il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, nella Polizia di Stato è stata abolita la qualifica di vice-commissario e, in pratica, attualmente i frequentatori dei corsi di formazione escono con il grado di commissario. Tutto ciò non vale per la polizia penitenziaria che continua a vedere

uscire dai corsi di formazione personale con la qualifica di vice-commissario.

Di qui la sperequazione tra i ruoli della polizia penitenziaria e della Polizia di Stato che invece l'articolo 12 della citata legge 28 luglio 1998, n. 266, voleva paralizzare.

La presente proposta di legge prevede, quindi, l'equiparazione tra i ruoli della polizia penitenziaria e della Polizia di Stato consentendo ai vice-commissari della polizia penitenziaria che frequentano il corso di formazione con profitto di essere inquadrati nel ruolo dei commissari in modo analogo ai colleghi della Polizia di Stato.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. I vice-commissari della polizia penitenziaria che hanno concluso con profitto il corso di formazione sono inquadrati alla fine del medesimo corso nel ruolo dei commissari.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche nei confronti dei vice-commissari della polizia penitenziaria che frequentano i corsi di formazione in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.

